



Pillole di conoscenza su prevenzione e tutela dei lavoratori

I tassi infortunistici servono ma le classifiche ingannano

Quando si parla di infortuni sul lavoro, circolano spesso classifiche regionali basate sui tassi di denuncia. Sono dati utili, perché semplici e replicabili, ma ingannevoli.

Il tasso che presentiamo ha una base normativa, forse l'unico a livello nazionale, perché costruito applicando i criteri dell'indicatore **P07Ca del Nuovo Sistema di Garanzia** dei LEA, istituito dal DM 12 marzo 2019.

Il calcolo è semplice e i dati di base sono volutamente pubblici: Open Data Inail e occupati ISTAT delle forze lavoro. A numeratore sono considerate le denunce avvenute nei luoghi di lavoro, escludendo gli infortuni in itinere e quelli con mezzo di trasporto, mentre a denominatore gli occupati ISTAT, al netto della cassa integrazione. Il risultato è espresso per 1.000 occupati.



Questi tassi descrivono il fenomeno, ma sono ingannevoli se usati come classifica, perché Regioni con settori produttivi diversi, diversa emersione e diversa composizione delle imprese non sono confrontabili solo guardando il livello del tasso.

Infatti il Nuovo Sistema di Garanzia **non** usa P07Ca per costruire una classifica dei tassi regionali. Usa quel tasso per **misurare la variazione nel tempo**. In particolare si usa il confronto dell'ultimo anno per cui sono disponibili dati con l'anno precedente.



La scheda P07Ca prevede che l'obiettivo sia raggiunto se il tasso non aumenta; un aumento non statisticamente significativo non è considerato incremento. Quando invece l'aumento è statisticamente significativo, il dato segnala che l'obiettivo P07Ca non è raggiunto e che la variazione deve essere approfondita.

Il tasso resta un indicatore grezzo e non dice da solo quali comparti, aziende o rischi abbiano prodotto la variazione. Ma proprio per questo è utile: non chiude la discussione, la apre.

La prevenzione non può ridursi ad adempimento. Deve diventare apprendimento continuo fondato sui dati.

Come sempre i dati possono essere ricavati da archivi pubblici ed elaborati autonomamente